FONDAZIONE MONTEPARMA

Documento Programmatico Previsionale dell'Esercizio 2027 **("DPA 2027")**

36° Esercizio

Predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2026
Approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 30/09/2026
Trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27/10/2026

Documento Programmatico Annuale dell'Esercizio 2027 ("DPA 2027")

Il Documento Programmatico Annuale dell'attività della Fondazione dell'Esercizio 2027 ("DPA 2027") è stato redatto tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 461 del 23.12.1998, dal testo vigente del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2004 n. 150 ("Regolamento"), dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione.

Il "Documento" annuale recepisce i contenuti del Documento di Programmazione Pluriennale 2027-2029 ("DPP 2027/2029"), che il Consiglio Generale ha approvato in data 16 luglio 2026 nel quale sono definiti gli orientamenti strategici che caratterizzano l'attività della Fondazione, determinandone gli obiettivi generali e le priorità d'azione, tenuto conto delle risorse a disposizione, oltre che del periodo e del contesto.

Le previsioni programmatiche per il triennio 2027-2029 confermano le principali linee d'indirizzo che vedono la Fondazione Monteparma prevalentemente impegnata fin dalle sue origini nel settore "Arte, attività e beni culturali", senza trascurare gli altri settori rilevanti, in particolare "Protezione e qualità ambientale" ed "Educazione e Istruzione".

Sulla base degli ultimi dati disponibili (31.08.2026), l'ammontare del patrimonio fruttifero (escluse la partecipazione nella società strumentale e nella Fondazione con il Sud, i beni immobili strumentali e i beni mobili d'arte) è di € 137,2 milioni, considerando i valori di bilancio dei vari strumenti finanziari, a fronte di un valore di mercato superiore di € 39,4 milioni e pari a € 176,6 milioni. Alla data del 31 agosto 2026, il patrimonio finanziario è investito nelle seguenti classi di attività finanziarie:

Strumenti	Valore di bilancio in milioni di euro	Valore di mercato in milioni di euro
Partecipazioni (*esclusa la strumentale e Fondazione con il Sud)*	35,1	71,8
Obbligazioni	84,1	86,5
Strumenti di risparmio gestito	1,7	1,8
Fondi di investimento chiusi	5,7	5,8
Strumenti monetari	8,1	8,1
Immobili non strumentali (*a reddito*)	2,5	2,5
TOTALE	**137,2**	**176,6**

Note: valori aggiornati alla data del 31 agosto 2026.o agli ultimi dati disponibili

Le scelte d'investimento mobiliare sono effettuate dal Consiglio di Amministrazione sulla base del Regolamento di Gestione del Patrimonio e dell'*Asset Allocation* strategica approvati dal Consiglio Generale, con il supporto consulenziale fornito da Prometeia Advisor Sim.

L'obiettivo che la Fondazione intende perseguire mediante la gestione del patrimonio fruttifero è quello di assicurare un'adeguata redditività che consenta di tendere alla conservazione del valore reale del patrimonio e al mantenimento della capacità di rispondere alle "passività morali" (erogazioni) dell'Ente.

Ai proventi di natura finanziaria si aggiungono quelli derivanti dalla locazione degli appartamenti occupanti una porzione dell'immobile di via Farini (piano secondo e sottotetto). Il pregio di tali abitazioni e la loro collocazione in pieno centro storico suscitano sempre grande interesse, tanto da essere pressoché stabilmente tutte locate, anche alla data di stesura del presente documento. L'acquisizione dell'immobile di via Farini, infatti, oltre a soddisfare le esigenze strumentali, rappresenta anche un'importante scelta strategica per la Fondazione, in quanto concorre a realizzare una significativa diversificazione degli investimenti del proprio patrimonio, come prevista espressamente dalla legislazione di settore e indicato nella Carta delle Fondazioni.

Passando alle stime di carattere economico-finanziario, la complessità dell'analisi è prevalentemente dovuta al permanere di rilevanti tensioni geopolitiche, alle incertezze prodotte dalla cosiddetta "guerra dei dazi" e, in generale, ai timori legati alla tenuta delle principali economie mondiali. Altro

elemento da considerare è il rischio di correzioni dei corsi azionari che attualmente si attestano sui massimi storici.

Il rendimento medio netto annuo per il triennio 2027-2029 è stato stimato in € 4,5 milioni (pari ad un rendimento medio netto del 3,3%) e, conseguentemente, la previsione delle erogazioni medie per il triennio è stata stimata in € 2,5 milioni.

L'aspettativa del rendimento riguardante il solo esercizio 2027 è quantificabile in almeno € 5 milioni. Tale stima tiene conto sia dello scenario atteso, sia dell'approccio prudenziale adottato dalla Fondazione in materia di investimenti per la salvaguardia della propria dotazione patrimoniale e della continuità erogativa. Alla luce di quanto sopra, dedotti i costi di funzionamento e gli accantonamenti per oneri futuri, la somma che si prevede possa essere disponibile per l'attività erogativa del 2027 risulta adeguata a soddisfare l'ammontare più elevato della stima contenuta nel "DPP 2027-2029", pari a € 3 milioni. Agli accantonamenti che saranno effettuati in sede di redazione del bilancio 2026 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ed eventualmente a quello nei settori ammessi, si aggiungeranno gli accantonamenti al Fondo per il volontariato, al Fondo nazionale iniziative comuni e al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 178 del 2020.

Ai sensi della normativa vigente, la Fondazione ha individuato per il triennio 2027-2029, i seguenti "settori rilevanti", riportati in ordine di priorità, cui indirizzare le erogazioni per finalità istituzionali:

- Arte, attività e beni culturali;
- Protezione e qualità ambientale;
- Educazione e istruzione;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La programmazione dell'attività istituzionale 2027 resta caratterizzata dai seguenti criteri generali d'intervento: sussidiarietà, territorialità, migliore utilizzazione delle risorse ed efficacia degli interventi.

Nell'ambito delle risorse disponibili occorrerà tendere ad assicurare ai settori rilevanti prescelti, singolarmente e nel loro insieme, un'adeguata destinazione delle risorse, tenuto conto degli impegni precedentemente assunti, concentrati principalmente nel settore "Arte, attività e beni culturali", che caratterizzano la nostra Fondazione.

Settore "Arte, attività e beni culturali"

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è l'elemento identitario, distintivo e caratterizzante di Fondazione Monteparma, che la differenzia nettamente da altre analoghe realtà presenti sul territorio. Fin dalle sue origini, la Fondazione ha infatti sempre indirizzato a tale ambito una rilevante parte delle proprie risorse, qualificandosi nel tempo sul territorio come un punto di riferimento per le progettualità artistiche e culturali.

Il contributo offerto da Fondazione Monteparma agli operatori di questo settore, in particolare a quelli della provincia di Parma, risulta fondamentale per il sostegno finanziario di tali interventi: molte delle erogazioni effettuate a favore di organizzazioni culturali non profit costituiscono, infatti, un imprescindibile supporto all'economia locale, in quanto si rivolgono a realtà di produzione artistica e di promozione di eventi che danno lavoro ad una pluralità di soggetti e conseguente sostegno anche alle loro famiglie.

Con riferimento alle attività culturali a gestione diretta, i progetti di tipo espositivo ed editoriale si confermano quelli a più elevata valenza strategica per la Fondazione, realizzati operativamente per mezzo della società strumentale Monteparmaservizi S.r.l.

Impegni assunti in precedenza:

- *gestione dell'offerta culturale di APE Parma Museo e della casa editrice MUP*, avvalendosi del supporto operativo della strumentale Monteparmaservizi S.r.l.;
- *conservazione, esposizione e valorizzazione delle opere di Amedeo Bocchi e Renato Vernizzi*, ricevute in donazione dai famigliari dei due artisti e poi ampliate grazie ad ulteriori gesti munifici e acquisizioni;

- *supporto alla gestione ordinaria* della Fondazione Museo Glauco Lombardi.

Obiettivi 2027

▪ *Valorizzazione e promozione di APE Parma Museo, centro culturale ed espositivo di Fondazione Monteparma.*

Fin dalla sua apertura nel giugno 2018, APE Parma Museo ha saputo qualificarsi come un luogo innovativo, aperto e dinamico, capace di accogliere e valorizzare le diverse espressioni artistiche e i vari saperi, con l'offerta di una programmazione integrata che propone mostre d'arte, concerti, spettacoli teatrali, conferenze, convegni e laboratori didattici, presentazioni di libri e performance artistiche. Realtà museale con elevate potenzialità, il centro, che promuove continuativamente eventi e mostre di significativo rilievo culturale, è concepito quale luogo aperto alla città e al servizio di tutti i suoi abitanti, aspirando inoltre a contribuire all'incremento dei flussi turistici a Parma.

L'attività di inizio 2027 riguarderà due iniziative inaugurate nell'inverno 2026 e realizzate attingendo prevalentemente dal patrimonio artistico e dai materiali d'archivio di Fondazione Monteparma. Si tratta della mostra "*AMOR LOCI – Paesaggi nelle Raccolte d'arte di Fondazione Monteparma*" e di una rassegna di eventi artistici, musicali e convegnistici dedicati alla celebrazione del Cinquantenario della morte di Amedeo Bocchi, pittore e scultore nato a Parma il 24 agosto 1883 e deceduto a Roma il 16 dicembre 1976, del quale Fondazione Monteparma detiene un rilevante corpus di opere.

Saranno inoltre realizzati, con la collaborazione di importanti istituzioni culturali, alcuni progetti espositivi di rilievo internazionale e, in diverso modo, radicati nel territorio parmense.

In linea con il progetto culturale di APE Parma Museo, tutte le iniziative in programma verteranno su progetti di ricerca originali e ambiti di ricerca ancora poco esplorati. Le proposte riguarderanno sia le arti classiche che quelle performative, senza trascurare svariati approfondimenti di tipo culturale e scientifico.

▪ *Valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione.*

Fin dall'apertura di APE Parma Museo nel 2018, l'attività di promozione e divulgazione al pubblico del patrimonio artistico della Fondazione si realizza continuativamente negli spazi espositivi di APE Parma Museo con l'esposizione "a rotazione" delle opere che compongono le sue raccolte d'arte, giunte a superare il numero di 1.300. Con specifico riferimento alle collezioni "Amedeo Bocchi" e "Renato Vernizzi", si segnala che anch'esse si sono recentemente arricchite di nuovi acquisti e donazioni. Anche nel 2027 è previsto il rinnovamento delle Sale Museo intitolate a questi due artisti, che sono periodicamente oggetto di riallestimento per consentire ai visitatori di ammirare quadri sempre diversi.

- *Consolidamento del processo di integrazione dell'attività svolta della società strumentale Monteparmaservizi S.r.l.*

Nel 2027 si valuteranno ulteriori azioni per ottimizzare l'integrazione dei due rami della società strumentale (le attività editoriali a marchio MUP Editore e i servizi a supporto di APE Parma Museo) allo scopo di un miglior conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione in campo culturale. Con riferimento all'attività editoriale, si individueranno le modalità di valorizzazione dell'acquisizione, effettuata dalla strumentale, del compendio di beni riconducibili a Diabasis S.r.l. post liquidazione giudiziale della stessa. Di tale patrimonio mobiliare fanno parte le pubblicazioni disponibili e i diritti editoriali a marchio Diabasis e, inoltre, la testata "Aurea Parma", rivista scientifica internazionale fondata, nel 1912, da Glauco Lombardi e Giuseppe Melli, dedicata allo studio della storia della città di Parma e del suo ruolo nelle vicende peninsulari ed europee dal Medioevo all'Età contemporanea;

- *Mantenimento di alcune partnership consolidate per lo svolgimento di attività culturali*, in particolare con la Fondazione Museo Glauco Lombardi, per la quale, al fine della ricerca di un più adeguato equilibrio economico-patrimoniale, occorrerà valutare, in accordo con l'altro socio fondatore Comune di Parma, nuove strategie per una maggiore economicità ed efficienza organizzativa dell'attività museale.

- *Conservazione, restauro e valorizzazione della collezione di opere d'arte donate da Intesa Sanpaolo*, già di proprietà di Banca Monte Parma;

- *Ricerca di sempre maggiori collaborazioni e sinergie con le istituzioni partecipate* "Fondazione Arturo Toscanini", "Fondazione Museo Bodoniano", "Fondazione Museo Ettore Guatelli" e "Fondazione Teatro Due" per favorire interventi nei loro specifici settori di attività.

Settore "Protezione e qualità ambientale"

Impegni assunti in precedenza:

Nessuno

Obiettivi 2027

Nel 2027 proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione e informazione sul tema della sostenibilità ambientale, anche con attività specificamente rivolte alle scuole e ai giovani, sia per mezzo dell'erogazione di contributi, sia con progetti propri. Dopo le positive esperienze di sostegno e ospitalità presso APE Parma Museo di diversi festival e di varie altre iniziative di sensibilizzazione promosse da associazioni ambientaliste e istituzioni scolastiche locali, Fondazione Monteparma svilupperà nuove progettualità con soggetti istituzionali e del Terzo Settore che operano in campo ecologico-ambientale nel territorio della provincia di Parma, intensificando in tal modo il proprio intervento con il supporto di interlocutori qualificati.

Settore "Educazione e istruzione"

Impegni assunti in precedenza:

Nessuno

Obiettivi 2027

La Fondazione continuerà a dedicare particolare attenzione ad iniziative nel campo della formazione e dell'istruzione, con riferimento prioritario alle giovani generazioni, senza tuttavia escludere

interventi rivolti ad altre fasce d'età, nella convinzione che le proposte educative debbano accompagnare ogni fase dell'esistenza.

Diverse iniziative riguardanti questo settore vedranno fattivamente coinvolta MUP, la casa editrice della Fondazione, che è da sempre impegnata in favore del mondo scolastico e universitario.

Nel 2027 continueranno ad essere proposte numerose iniziative di carattere formativo aperte a tutti, oltre a cicli di conferenze e visite guidate, a latere delle mostre in corso presso APE Parma Museo, senza trascurare i laboratori riservati alle scuole in collaborazione con la cooperativa Artificio, nell'ottica di favorire la creazione di un rapporto più diretto, autentico e divertente dei giovani con le realtà museali e l'arte in generale.

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

Impegni assunti in precedenza:

Adesione alla Fondazione con il Sud deliberata nel 2006, il cui contributo per l'anno 2027 è stato stimato pari a € 39.538.

Obiettivi 2027

Considerate le molteplici criticità che contraddistinguono l'attuale situazione economico-sociale, la Fondazione riserverà particolare attenzione alle richieste che propongono strumenti di sostegno a favore delle categorie più deboli. L'esercizio 2027 vedrà la Fondazione impegnata nella realizzazione di un innovativo progetto, promosso e finanziato parzialmente da Fondazione CDP, volto al contrasto del disagio giovanile, ivi incluso l'abbandono scolastico, riguardante gli studenti degli istituti secondari superiori, in linea con gli stimoli provenienti dall'ACRI e dall'Associazione regionale, il tutto nell'ottica di agire in modo coordinato su problematiche di grande attualità e diffusione.

Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"

Impegni assunti in precedenza:

Nessuno.

Obiettivi 2027

Le erogazioni in questo settore saranno indirizzate alle esigenze che si manifesteranno tempo per tempo sul territorio e alle eventuali emergenze che dovessero richiedere un supporto straordinario e tempestivo. Saranno inoltre focalizzate al sostegno di incontri di elevato spessore scientifico (quali congressi medici, seminari, workshop, etc.), capaci di promuovere lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze, nonché il confronto costruttivo sugli specifici temi di studio.

La suddivisione percentuale di massima delle risorse a disposizione tra i vari settori di intervento è stata definita in sede di Documento Programmatico Pluriennale 2027-2029, come di seguito riportata:

SETTORI (in ordine di priorità)	**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE PREVISTA NEL DPP 2027-2029**	
	Range	stima media erogazioni annue: **€ 2,5 milioni (*)**
	%	*importi in migliaia di euro*
Arte, attività e beni culturali	70-85	1.750-2.215
Protezione e qualità ambientale	5-20	125-500
Educazione e istruzione	5-20	125-500
Volontariato, filantropia e beneficenza	3-10	75-250
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1-3	25-75
Altri settori ammessi	1	25
TOTALE	100	2.500

(*) importo stimato in ottica prudenziale che potrà essere incrementato fino a € 3 milioni in caso di maggiori introiti e/o di particolari esigenze.

In considerazione di quanto precedentemente illustrato, qualora nell'esercizio 2027 si avverassero le previsioni di maggiori introiti in misura tale da consentire l'erogazione massima ipotizzata di € 3 milioni, la suddivisione per settori d'intervento sarebbe la seguente:

SETTORI (in ordine di priorità)	**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE**	
	Range	stima annua erogazioni: **€ 3 milioni**
	%	*importi in migliaia di euro*
Arte, attività e beni culturali	70-85	2.100-2.550
Protezione e qualità ambientale	5-20	150-600
Educazione e istruzione	5-20	150-600
Volontariato, filantropia e beneficenza	3-10	90-300
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1-3	30-90
Altri settori ammessi	1	30
TOTALE	100	3.000

La sopraindicata suddivisione delle risorse nei vari settori, così come l'importo complessivo delle erogazioni annuali, sono da intendersi come indicativi e potranno essere opportunamente rivisti in presenza di significativi elementi di novità e al verificarsi di particolari esigenze del territorio.